



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 7 del 16/01/2018**

**OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. TRIENNIO 2018-2020. APPROVAZIONE PROPOSTA.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **sedici** del mese di **gennaio** alle ore **18:30** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MURATORI EMILIA	SINDACO	Presente
GALLI GIOVANNI	VICE SINDACO	Presente
RONDELLI MAURO	ASSESSORE	Presente
DANI ELIO	ASSESSORE	Presente
ZANANTONI RITA	ASSESSORE	Presente

**Presenti n. 5**

**Assenti n. 0**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MURATORI EMILIA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.  
TRIENNIO 2018-2020. APPROVAZIONE PROPOSTA.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso:

- che ai sensi della L. 190/2012 l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione – che per questo Ente coincide con il Segretario Comunale – individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno approva il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - che il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:
    - a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
    - b) prevedere per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
    - c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile;
    - d) monitorare il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;
    - e) monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti nonché i dipendenti dell'Amministrazione;
    - f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
  - che ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013 ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
    - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
    - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;
  - che a seguito delle modifiche al D. Lgs. n. 33/2013 introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 il Piano triennale di prevenzione della corruzione ed il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità sono stati unificati in un solo strumento denominato Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Dato atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione, pertanto, in relazione alle prescrizioni meglio sopra evidenziate ed alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione e delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato Regioni, contiene:
- l'analisi del livello di rischio delle attività svolte;
  - un sistema di misure, procedure e controlli tesi a prevenire situazioni lesive per la trasparenza e l'integrità delle azioni e dei comportamenti del personale;
  - le azioni in precedenza specificate nel programma per la trasparenza e l'integrità;
- Dato atto che relativamente agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 questo Ente ha approvato il Piano

triennale di prevenzione della corruzione contemplante anche il Programma della Trasparenza e l'integrità con deliberazioni della Giunta Comunale n. 7 del 27.01.2014, n. 5 del 29/01/2015, n. 6 del 21/01/2016, n. 2 del 26/01/2016 e n. 15 del 31/01/2017;

Preso atto che è stato dato corso alle disposizioni della normativa in materia di pubblicazione del Piano e di aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale;

Considerato che ogni anno occorre provvedere ad approvare l'aggiornamento del Piano oggetto di considerazione;

Richiamata la determinazione n. 12 in data 28 ottobre 2015, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 ed ha sostenuto che è necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico; Preso atto che il termine per l'adozione degli aggiornamenti del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il prossimo 31 gennaio 2018;

Dato atto che:

-il Comune di Marano sul Panaro ha promosso una consultazione sul proprio Piano e sulle misure di prevenzione del rischio individuate, per coinvolgere i cittadini, gli utenti, i propri collaboratori e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi (stakeholder), che è stata resa pubblica sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione di 1° livello "Altri contenuti – Corruzione" attraverso la pubblicazione di un avviso e dei documenti oggetto di consultazione;

-di tale procedure si sono informate le associazioni di categoria più rappresentative tramite posta elettronica e/o posta ordinaria (nota prot. 8059 del 28/11/2017);

-nei termini previsti non sono pervenute osservazioni e/o suggerimenti;

-sono stati selezionati dai Responsabili di Settore del Comune i processi che, in funzione della situazione specifica dell'Ente, presentano possibili rischi per l'integrità, classificando tali rischi in relazione al grado di "pericolosità" ai fini delle norme anti-corruzione",

Visto che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta (ANAC deliberazione 12/2014);

Vista l'allegata proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020", come predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, nominato con decreto del Sindaco n. 2613 del 14/04/2013, coincidente con il Responsabile per la Trasparenza, nominato – ai sensi dell'art. 43 del citato D.lgs – con decreto del sindaco n. 6068 del 20/09/2013;

Ritenuto di approvare in data odierna, su proposta del Responsabile per la prevenzione della Corruzione dell'Ente, la suddetta proposta di Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020;

Ritenuto inoltre di trasmettere la presente deliberazione e lo schema di PTPC 2018-2020 ai Consiglieri Comunali perché possano formulare eventuali proposte e/o osservazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica, non comportando l'atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano ed accertati nei modi e nelle forme di legge,

## DELIBERA

1. Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e smi;

2. Di approvare l'allegata proposta di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-20", il quale viene allegato al presente atto unitamente ad i suoi allegati, quale aggiornamento del vigente Piano, nel testo predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

3. Di trasmettere la predetta proposta ai Consiglieri Comunali perché possano formulare eventuali suggerimenti e/o osservazioni;

4. Di dare atto che entro il 31 gennaio 2018 il Piano dovrà essere definitivamente approvato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente";

5. Di dichiarare, con separata e unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, data l'urgenza di provvedere in merito.



**COMUNE DI MARANO SUL PANARO**  
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MURATORI EMILIA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MARTINI MARGHERITA